

# Stipo

Speluzzi, Giuseppe



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede/RL480-00044/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede-complete/RL480-00044/>

## CODICI

Unità operativa: RL480

Numero scheda: 44

Codice scheda: RL480-00044

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S25

## RELAZIONI

### RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-RL480-0000007

Relazione con schede VAL: RL480-00113

## OGGETTO

Categoria dell'oggetto: arredi e suppellettili

### OGGETTO

Definizione: stipo

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24497

Categoria del contenitore fisico: architettura

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo Poldi Pezzoli

Indirizzo: Via Alessandro Manzoni 12-14

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Poldi Pezzoli

Altra denominazione: Palazzo Trivulzio

### **ACCESSIBILITA' DEL BENE**

Accessibilità: SI

## **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

### **INVENTARIO**

Numero: 1128

### **COLLEZIONI**

Denominazione: Collezioni d'arte del Museo Poldi Pezzoli

## **CRONOLOGIA**

### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XVII

### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1600

Validità: post

A: 1699

Validità: ante

Motivazione cronologia: bibliografia

## **DEFINIZIONE CULTURALE**

### **AUTORE**

Nome di persona o ente: Speluzzi, Giuseppe

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1825-1898

Specifiche: basamento

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

### **AMBITO CULTURALE**

Denominazione: ambito italiano

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

## **DATI TECNICI**

### **MATERIA E TECNICA [1 / 4]**

Materia: ebano

### **MATERIA E TECNICA [2 / 4]**

Materia: avorio

### **MATERIA E TECNICA [3 / 4]**

Materia: bronzo

### **MATERIA E TECNICA [4 / 4]**

Materia: argento

### **MISURE [1 / 2]**

Altezza: 147

Larghezza: 121

Profondità: 83

### **MISURE [2 / 2]**

Altezza: 51

Specifiche: altezza coppa

## **DATI ANALITICI**

### **DESCRIZIONE**

Indicazioni sull'oggetto

Stipo in ebano e avorio decorato con figure in bronzo cesellato e dorato, con intarsi in pietre dure. Il basamento in ebano nero, sagomato e guarnito con mascheroni in bronzo cesellato è aggiunto in epoca più tarda. Il calice in argento sulla sommità reca un'iscrizione "Dominicus filio Patri Virgilio", mentre nella base è uno stemma con mitra, circondato da cartiglio con l'iscrizione "Vivite felices. Quibus est fortuna peracta iam sua". Anche il calice è aggiunta postuma.

### **ISCRIZIONI [1 / 2]**

Classe di appartenenza: celebrativa

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a incisione

Posizione: basamento

Trascrizione: Dominicus filio Patri Virgilio

### **ISCRIZIONI [2 / 2]**

Classe di appartenenza: celebrativa

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a incisione

Posizione: calice, in basso

Trascrizione: Vivite felices. Quibus est fortuna peracta iam sua

Notizie storico-critiche

Lo stipo è stato fortemente rimaneggiato: il basamento in ebano nero è aggiunto da Giuseppe Speluzzi nel 1859 in occasione di un primo restauro dell'opera, e anche il calice posto sulla sommità è un'aggiunta dello stesso Speluzzi del 1881. Lo stipo è stato acquistato entro il 1849 presso Bartolomeo Merelli, negoziante. La tipologia dello stipo o monetario è di origine olandese e si diffonde in Italia, importata dalla Francia, in particolare in Toscana e Lombardia con un periodo di massima diffusione tra il 1550 e il 1650. Il "commesso" in pietre dure che lo decora è tipico di un laboratorio romano, che utilizzava pietre lucidate collocate secondo uno schema geometrico lineare; particolarmente preziose quelle della parte centrale, che ornano i numerosi piccoli cassetti.

## **RESTAURI E ANALISI**

### **RESTAURI [1 / 6]**

Data: 1859

Nome operatore: Speluzzi, Giuseppe

### **RESTAURI [2 / 6]**

Data: 1875

### **RESTAURI [3 / 6]**

Data: 1878

### **RESTAURI [4 / 6]**

Data: 1889

### **RESTAURI [5 / 6]**

Data: 1972

Descrizione intervento: rifacimento statuine, consolidamento

Nome operatore: Falcieri, Armando

### **RESTAURI [6 / 6]**

Data: 1974

Descrizione intervento: consolidamento intarsi e impiallicciature

Nome operatore: Giradi, Renato

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_RL480-00044\_IMG-0000477435

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: Expo\_OA\_RL480-00044\_01

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: Expo\_OA\_RL480-00044\_01.jpg

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Vertechy, Alessandra

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando